

ATTO COSTITUTIVO
DELL'ENTE DI TERZO SETTORE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)
"PAOLO BROCCOLI ODV"



L'anno 2025 il giorno 07 marzo alle ore 18.00 presso il locale situato in via in VIA MASTRACCHIO, N.4 Caserta, Prov. CE, si sono riuniti i seguenti signori per costituire formalmente un Ente di Terzo Settore- Organizzazione di volontariato, senza scopi di lucro e con finalità culturali, civiche, solidaristiche, utilità sociale e di approfondimento e divulgazione scientifica:

(inserire dati anagrafici dei soci)

1. Broccoli Carlo Fausto nato a Carinola il 28/12/1937 CF BRCLF37T28B781E Residente in Corso Oriente, 7 – 81030 – Falciano del Massico(CE)
2. Ella Rosalba nata a Calvi Risorta il 04/ 07/ 1940 CF LEIRLB40L44B445Y Residente in Corso Oriente, 7 – 81030 Falciano del Massico (CE)
3. Broccoli Paola nata a Caserta il 26/02/1966 CF BRCPLA66B66B963O Residente in Via A. Cesare,1 - 81030 Falciano del Massico (CE)
4. Broccoli Nadia nata a Caserta il 26/10/1970 CF BRCNDA70R66B963T domiciliata in Corso Oriente, 7 – 81030 Falciano del Massico (CE) Residente in Londra (UK)
- 5) Broccoli Paolo nato a Capua il 20/08/1975 CF BRCPLA75M20B715M residente in Corso Oriente, 1 – 81030 in Falciano del Massico (CE)
- 6) Mastracchio Alfonsina nata a Benevento(BN) il 10/09/1963 CF MSTLNS63P50A783C residente in Via Caudina 65- 81024 Maddaloni (CE)
- 7) Buonomo Carmela nata a S.mC Vetere il 01/10/1957 CF BNMCM57R41I234P residente in Via E.Moneta, 3-81100 Caserta
- 8)Riello Francesco nato il 22/03/1955 a Castel Morrone (CE) CF residente in via Grottole,7 – 81020 Castel Morrone (CE)
- 9) Nogaro Raffaele nato a Gradisca di Seneghiano (UD) il 31/12/1933 CF NGRRFL33T31I562E Residente in Piazza Redentore , 58 Caserta
- 10) Marello Battista nato a Marcianise (CE) il 07/ 02/ 1948 CF MRLBTS48O07E932J residente in San Leucio (CE)
- 11) Scarano Adelchi nato a Mondragone (CE) il 15/10/1950 CF SCRDC50R15F352Q residente in Corso Umberto , 81034 Mondragone (CE)
- 12) Nicola Lombardi nato a Caserta 24/09/1970 CFLMBNCL70P24B963H residente a Caserta Via del Redentore,58 - 81100
- 13)De Rosa Vincenzo nato a Caserta il 11/03/1966 CF DRSVCN66C11B963H residente in Via F. Marchesiello, 40-81100 Caserta
- 14) Nunziantè Luigi nato a Caserta il 03/08/1971 CF CFNNZL7U71M03B963Y residente in Via Quercione, 14 – 81100 Caserta
- 15) Desiderio Mauro nato a Caserta il 19/ 08/ 1954 CF DSDMRA54M19B963O residente in Via Medaglie d'Oro , 13 – Caserta
- 16) Del Prete Salvatore nato a SmcV il 29/10/1954 CF DLPSVT54R29I234L residente in Via Gramsci 40/42 81055 SmcV (CE)
- 17) Ciontoli Antonio nato a Caserta il 25/07/1961 CF CNTNTN61L25B963M residente in Via dei Bersaglieri, 16- 81100 Caserta (CE)
- 18) Iaselli Giampaolo nato a Caserta il 11/04/1948 CF SLLGPL48D11B963D residente in Via San Vito ,15 – 81100 Caserta
- 19) Callipo Achille nato a Caserta il 04/07/1980 CF CLLCLL80L04B963A residente in Via B. Croce,2 81100 Caserta
- 20) Verzillo Vittorio nato a Napoli 28/11/1962 CF VRZVTR62S28F839S residente in 81055 SmcV in Corso V. Emanuele II
- 21 Verzillo Edoardo nato a Napoli il 11/09/ 1965 CF VRZDRD65P11F839G residente in Via Vittorio Emanuele II, 103 -81055 S.m.c.V

Paolo Broccoli

- 22) Nappi Gianfranco nato a San Paolo Belsito 80030 (NA) CF NPPGFR59D03I073D ed ivi residente in Via San Sebastiano Merlin,4 -
- 23) Conte Antonio nato a Telesse Terme il 24/08/1944 CF CNTNTN44M29L086F residente in Via Preneste 1 -82037 Telesse Terme (BN)
- 24) Casale Livia nata a Caserta il 20/06/1972 CF CSLLVI72H60B963E residente in Via Salaria,300 - 00199 Roma
- 25) Corribolo Antonio nato a Carinola il 05/02/1972 CFCRRNTN57B05B781Z Residente in Via Platani Palazzo Movit s.n.v 81030 Carinola
- 26) Pizzella Agostino nato a Mondragone 02/02/1949 CF PZZGTN49B02F352Z residente in Via Bergamo,63 - 81034 Mondragone (CE)
- 27) Pastore Antonio Nato a San Nicola La Strada 08/08/1951 CF PSTNTN51M08I056Z -Residente in Via Carlo Cornacchia, 22 - 81100 Caserta (CE)
- 28) Tartaglione Teresa nata a Caserta 11/06/1972 CF TRTTRS72H51B963K residente in Vicolo Tommaso del Vecchio ,10 - 81100 Caserta -

I presenti si danno reciprocamente atto che per missione, natura, scopi specifici e attività - cui è sottesa l'espressa volontà dei qui costituiti aderenti - l'Associazione potrà qualificarsi, al ricorrere dei termini, delle modalità e delle condizioni stabilite dalla vigente normativa, quale Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Viene preliminarmente nominato a presiedere la riunione la Sig.ra Paola Broccoli ed a fungere da segretario, con compiti di verbalizzazione della seduta, la Sig.ra Alfonsina Mastracchio Entrambi ringraziano ed accettano.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione di un ente senza fini di lucro nella forma di organizzazione di volontariato. Quindi dà lettura dello Statuto della costituenda Associazione e, al termine, chiama al voto l'Assemblea.

I presenti, all'unanimità:

- avuto riguardo alle premesse costitutive circa natura, missione, scopi specifici, attività ed espressa volontà dei costituenti;
- sentita la relazione del Presidente;
- esaminata con attenzione la bozza di Statuto della costituenda Associazione

deliberano

- all'unanimità - nessun voto contrario, nessun astenuto - con scrutinio palese per alzata di mano,
- a. di costituire, come in effetti costituiscono, l'Associazione con finalità civiche, solidaristiche, culturali, utilità sociale e di approfondimento e divulgazione scientifica denominata "Paolo Broccoli ODV" con sede legale in in via CARAVAGLIOS, N.4 a Caserta;
 - b. di approvare lo Statuto della costituenda Associazione, da intendersi quale parte integrante dell'atto costitutivo e documento fondamentale per la regolazione degli assetti, delle dinamiche e della vita associativa, fatte salve le disposizioni di legge vigenti e fermi eventuali, successivi regolamenti attuativi o integrativi della norma statutaria, conformi alle sue regole e principi.

Successivamente i presenti, con distinte tornate di voto a scrutinio palese per alzata di mano, all'unanimità fatta salva l'astensione di ciascun interessato, deliberano per il primo mandato quadriennale di eleggere il primo consiglio direttivo costituito dai signori qui elencati ai quali sono affidate le seguenti cariche sociali:

Presidente e tesoriere: PAOLA BROCCOLI
Vicepresidente: ANTONIO CIONTOLI



Paola Broccoli



Segretario: ALFONSINA MASTRACCHIO

Consigliere : VINCENZO DE ROSA

Consigliere : ACHILLE CALLIPO

Di seguito i presenti **deliberano:**

- di dare mandato alla Presidenza affinché svolga ogni necessaria e più opportuna attività per la registrazione degli atti presenti e di conseguire successivamente la qualifica di Organizzazione di volontariato ed Ente di Terzo settore, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, attraverso l'iscrizione, nelle forme e con le modalità previste, al Registro Unico del Terzo settore o ai registri previgenti;
- la denominazione sociale dell'associazione sarà spendibile automaticamente integrata - senza necessità di ulteriori variazioni dello statuto sociale - con l'acronimo di ODV (Organizzazione di volontariato) e pertanto, da tale data la denominazione sociale spendibile esternamente sarà: "Paolo Broccoli ODV".

Alle ore 18,15 non essendovi altri argomenti all'o.d.g. e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente scioglie l'assemblea.

Il Presidente

Paolo Broccoli

Il Segretario

Alfonsina Mastracchio

I Presenti

Broccoli Carlo Fausto

Carlo Fausto Broccoli

Ella Rosalba

Rosalba Ella

Broccoli Paola

Paola Broccoli

Broccoli Nadia

Nadia Broccoli

Broccoli Paolo

Paolo Broccoli

Mastracchio Alfonsina

Alfonsina Mastracchio

Bonomo Carmela

Carmela Bonomo

Riello Francesco

Francesco Riello

Raffaele Nopero

Raffaele Nopero

Battista Marella

Battista Marella

Nappi Gianfranco

Gianfranco Nappi

Scarano Adelchi

Adelchi Scarano

Verzillo Vittorio

Vittorio Verzillo

Verzillo Edoardo

Edoardo Verzillo

DE ROSA VINCENZO *Vincenzo De Rosa*

PIZZELLA AGOSTINO *Agostino Pizzella*

PAERMO ANTONIO *Antonio Paerمو*

Nicola Lombardi

Nicola Lombardi

Nunziante Luigi

Luigi Nunziante

Desiderio Mauro

Mauro Desiderio

Del Prete Salvatore

Salvatore Del Prete

Ciontoli Antonio

Antonio Ciontoli

Iaselli Giampaolo

Giampaolo Iaselli

Piazza Luigi

Luigi Piazza

Buonavolontà Rosa

Rosa Buonavolontà

Callipo Achille

Achille Callipo

Casale Livia

Livia Casale

Corribolo Antonio

Antonio Corribolo

Conte Antonio

Antonio Conte

Suppa Domenico

Domenico Suppa

TARTAGLIONE TERESA *Teresa Tartaglione*





STATUTO

Ente di Terzo Settore Organizzazione di Volontariato

Paolo Pietro Broccoli ODV

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche, una associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione Paolo Pietro Broccoli ODV. L'acronimo ODV o la locuzione "organizzazione di volontariato" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto al Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 2. Statuto e Regolamenti

L'Organizzazione di Volontariato denominata Paolo Pietro Broccoli ODV regola la sua attività e i rapporti tra gli associati con le norme del presente statuto.

Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa e vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione.

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

In attuazione dello statuto l'OdV può disciplinare, con uno o più regolamenti approvati dall'assemblea ordinaria, le modalità di svolgimento dell'attività degli aderenti, i caratteri dell'impegno nei confronti dell'ODV, rapporti con i dipendenti e altri aspetti organizzativi ritenuti importanti.

Articolo 3 - Sede

L'OdV stabilirà la sede in Caserta.

Essa potrà istituire sedi secondarie e succursali.

La variazione della sede nell'ambito del comune di Caserta non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto, essa dovrà comunque, entro e non oltre 30 giorni, essere comunicata agli uffici competenti.

Articolo 4 - Finalità e attività dell'ODV

L'OdV è una associazione democratica, apartitica e aconfessionale, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; non ha fini di lucro e si avvale in modo prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

L'Associazione nasce in provincia di Caserta, in una fase di forte accelerazione dei cambiamenti in atto su scala globale. Come Paolo P. Broccoli ha costantemente indicato, quel che succede sul piano locale è sempre intrecciato a fenomeni nazionali e internazionali che si riverberano, oggi con maggiore evidenza che nel passato, su ciò che accade a ciascun individuo e a ciascuna comunità umana nel mondo, compresa la nostra.

La provincia di Caserta, ormai da diversi decenni è posizionata stabilmente agli ultimi posti delle classifiche nazionali riferite al reddito, alla produttività, alla vivibilità, alla qualità delle amministrazioni e dei servizi pubblici. A ciò si deve aggiungere un drastico impoverimento delle iniziative culturali e scientifiche che, per altro, sono alla base di qualsivoglia avanzamento economico e civile.

Paolo Broccoli

I valori della pace, della democrazia, dello stato di diritto, del rispetto e della dignità dei popoli, della Costituzione italiana, della tolleranza, della solidarietà, della salvaguardia dei contesti ambientali del rispetto delle diversità, dell'accoglienza delle popolazioni svantaggiate sono calpestati con disinvoltura, a cominciare dalle potenze che, solo fino a poco tempo fa, si ergevano a difesa di tali valori. Da ciò derivano rischi reali di un imbarbarimento regressivo delle relazioni tra gli individui, le comunità politiche, gli stati.

L'Associazione Paolo P. Broccoli si costituisce nella convinzione che per far fronte a tali cambiamenti non esiste altra via che quello dell'incremento della conoscenza, individuale e collettiva, in ogni campo del pensiero. Tutte le attività che saranno promosse dall'associazione saranno realizzate nell'ottica di sensibilizzare la collettività ai principi e valori della Costituzione italiana, alle pratiche di cittadinanza attiva, alla coltivazione dei doveri sociali, alla rivendicazione consapevole dei diritti, civili e sociali, della persona così come Paolo Pietro Broccoli ci ha insegnato.

L'ODV si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale come indicate dall'art. 5 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'OdV intende realizzare le seguenti azioni:

- Promuovere ed attuare studi, ricerche, convegni, seminari ed ogni altra iniziativa tendente all'approfondimento della storia economica, politica, sociale ed istituzionale di Terra di Lavoro, del Mezzogiorno, nazionale ed internazionale al fine di incrementare la ricerca su modelli economici e di analisi di impatto in grado di integrare le dimensioni sociale, ambientale e della soddisfazione di vita;
- promuovere attraverso convegni, ricerche e la valorizzazione degli archivi pubblici e privati la ricerca su San Leucio dalla promulgazione del Codice delle leggi leuciane del 1789 per favorire la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico del territorio di riferimento;

Paolo Broccoli

- promuovere la valorizzazione del patrimonio archivistico e diffondere la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico industriale;
- promuovere l'istituzione di una giornata di studi nazionale dedicata a Paolo Broccoli da tenersi nel mese di novembre o dicembre con cadenza annuale;
- Valorizzare lo studio e la divulgazione del Fondo Paolo Pietro Broccoli (Archivio e biblioteca) collaborando attivamente con l'Archivio di Stato di Caserta per la realizzazione di progetti, mostre documentarie, ricerche, fornendo risorse e supporto organizzativo e scientifico all'Istituto anche per la valorizzazione dell'Archivio Giuseppe Capobianco e delle fonti della storia del movimento operaio di Terra di Lavoro e dell'Archivio privato Battista Marellò;
- Promozione e valorizzazione della documentazione archivistica del Fondo Broccoli che è inventariato e fruibile. Tutta la documentazione archiviata copre un arco cronologico che va dai primi anni del '900 agli anni 2000, pertanto ha un valore storico inestimabile;
- Attivare un confronto aperto con studiosi di orientamento e culture politiche diverse promuovere l'istituzione di borse di studio, finanziamenti per la ricerca delle discipline storico-politico-economico attraverso il Fondo Paolo Pietro Broccoli;
- promuovere lo studio della storia del 900 e le sue implicazioni sulla epoca contemporanea;
- promuovere sinergie e partenariati con associazioni ed enti aventi la medesima finalità;
- collaborare attivamente con l'Archivio di Stato di Caserta nella divulgazione del Fondo Broccoli attraverso la presenza volontaria di soci.

Per il raggiungimento di tale scopo *potranno* essere utilizzate tutte le risorse che i soci sapranno creare o trovare, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'ODV potrà collaborare con altri enti aventi finalità analoghe.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale n.107 del 19 Maggio 2021. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'ODV può realizzare attività di raccolta fondi così come indicato nell'articolo 7 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 5 - Durata

La durata dell'ODV è fissata a tempo indeterminato.

Articolo 6- Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Paolo Broccoli

Art 7 - Risorse economiche

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Articolo 8 - I Soci

L'OdV è aperta a tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Sono ammessi all'OdV, nel più assoluto rispetto delle norme di democrazia partecipativa, tutte le persone fisiche, senza distinzione alcuna di sesso, razza, religione, credo politico, condizione economica e sociale, titolo di studio o altra qualifica professionale e/o lavorativa, che ne condividano gli scopi e accettino il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni.

Possono aderire Organizzazioni di volontariato ed altri Enti del Terzo Settore purché il numero di questi ultimi non sia superiore al cinquanta per cento del totale delle ODV associate.

L'associazione potrà nominare soci onorari individuati tra quelle persone, enti o istituzioni che il Consiglio che si sono contraddistinte in ragione delle loro caratteristiche, delle loro qualità, dei loro comportamenti.

La nomina di socio onoraria è proposta dal Consiglio Direttivo e viene deliberata dall'Assemblea. Il socio onorario è sollevato dal pagamento della quota annuale. Tra gli associati onorari l'Assemblea può nominare un Presidente onorario dell'Associazione.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore a sette persone fisiche o 3 ODV. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, esso va integrato entro un anno.

Gli aspiranti soci devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'ODV
- b) accettare lo Statuto e i Regolamenti interni
- c) prestare la propria opera in maniera gratuita e volontaria per sostenere l'attività.

Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'ODV; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato e comunicato per iscritto all'interessato. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di un'eventuale esclusione il destinatario di tale provvedimento può ricorrere per iscritto all'Assemblea che decide in via definitiva con il metodo del contraddittorio, con votazione finale segreta, fermo restando, in ogni caso, il diritto del socio di ricorrere alla giustizia ordinaria.

Paolo Bucci

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto nelle relazioni con gli altri soci e con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente statuto regolamentare.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'ODV da parte di chi intende aderire.

Articolo 9 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, decadenza automatica o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere per iscritto all'Assemblea che decide in via definitiva con il metodo del contraddittorio, con votazione finale segreta, fermo restando, in ogni caso, il diritto del socio di ricorrere alla giustizia ordinaria.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato può decadere automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa (se prevista) per l'anno in corso.

Articolo 10 - Diritti e doveri dei soci

L'adesione all'ODV comporta per l'associato il diritto di partecipare alla gestione dell'ODV attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi. Tutti i soci che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati hanno diritto di voto nell'Assemblea

L'esercizio del diritto di voto, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti soci spetta l'esercizio libero ed incondizionato dell'elettorato attivo e passivo. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.

1. Il socio è tenuto a:

- corrispondere la quota associativa annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo;
- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti nonché delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo.

Paolo Anselmi

2. I soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, nemmeno dal beneficiario. Ai soci potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute sulla base di opportuni parametri, validi per tutti gli aderenti, stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di natura patrimoniale con l'ODV.
3. Il versamento della quota sociale non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Articolo 11 - Copertura assicurativa

Così come stabilito dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'OdV è tenuta ad assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 12 - Organi dell'ODV

Sono organi dell'ODV:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di controllo (facoltativo, diviene obbligatorio nei casi specificati nell'art. 25 del presente statuto)
- L'Organo di revisione (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea).

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, fatto salvo per l'organismo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art 2397 secondo comma codice civile.

Articolo 13- Composizione ASSEMBLEA

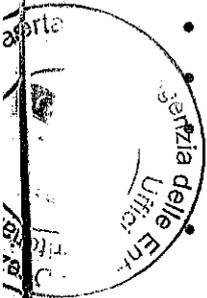
L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo sovrano dell'ODV.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati.

Articolo 14- Competenza

L'Assemblea ordinaria delibera:

- sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'ODV;
- sulla nomina e la revoca del Consiglio Direttivo;
- sulla nomina dei soci onorari;
- sulla nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;



Rede Anon

- sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'attività dell'ODV e su tutto quanto demandato per legge o per Statuto nonché sottoposto dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sull'eventuale scioglimento,
- sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'ODV.

Articolo 15 - Convocazione

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri, mediante affissione dell'avviso di convocazione, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale dell'ODV o sul sito, ove esistente, e mediante comunicazione scritta, a mezzo lettera/fax/mail/pec, indirizzata a ciascun associato, spedita almeno otto giorni prima dell'assemblea. La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco degli argomenti da trattare.

Articolo 16 - Costituzione e deliberazioni

Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 c.c..

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci; in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti aventi diritto al voto.

Ogni socio ha un voto ed è liberamente eleggibile a tutte le cariche associative. Ogni socio può rappresentare con delega scritta un solo altro socio.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Peck Anelli

Articolo 17 - Svolgimento e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

E' possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Articolo 18- Nomina e composizione Consiglio Direttivo

L'ODV è amministrata dal Consiglio Direttivo, composto da almeno *tre* consiglieri fino ad un massimo di *nove* eletti dall'Assemblea dei Soci. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate (oppure indicate dagli enti associati tra i propri associati), ad essi si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo.

Il Consiglio rimane in carica per quattro anni; i consiglieri sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione con l'ingresso del primo dei non eletti; i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ratifica la nomina. Ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari, specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 19- Competenza

Il consiglio direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare il Consiglio:

- amministra l'organizzazione
- attua le deliberazioni dell'assemblea

Paolo Brocchi

- predisporre il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio.
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati
- delibera sull'ammissione e l'esclusione degli aspiranti associati
- compila l'eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell'ODV, la cui approvazione è rimessa all'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati
- delibera sulle attività diverse a norma dall'art. 6 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017
- nomina e revoca collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere
- conferisce e revoca procure
- stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale
- nominare il Comitato scientifico
- nominare gruppi di lavoro o commissioni tematiche

Articolo 20 - Convocazione e deliberazioni

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei membri. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno cinque giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

E' possibile l'intervento al Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Articolo 21 - Il Presidente

Al Presidente dell'ODV spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell'ODV stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'ODV anche ad un altro Consigliere. Il Presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Al Presidente dell'ODV compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'ODV; in

Fede Annull?

casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione; in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'ODV, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Articolo 22 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 23 - Il Segretario

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'ODV.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'ODV.

Articolo 24 - Il tesoriere

Il tesoriere cura la gestione della cassa dell'ODV provvedendo alla tenuta delle scritture contabili e alla conservazione della relativa documentazione.

Predisporre lo schema del bilancio consuntivo redatto secondo la normativa vigente e corredato di opportune relazioni contabili.

Provvede alle riscossioni delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

La funzione del tesoriere potrà essere svolta anche dal Presidente, dal Segretario o dal vice-presidente.

Articolo 25 - Comitato scientifico: compiti e funzioni

L'associazione potrà avvalersi di un comitato scientifico.

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo, viene nominato dal Consiglio Direttivo, è costituito da almeno tre persone e al proprio interno i membri del comitato nominano un coordinatore. In caso di rinuncia o dimissioni presentate da parte dei componenti eletti, qualora il numero dei componenti risulti inferiore a tre, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina dei membri mancanti.

Il comitato scientifico ha il compito di proporre al Consiglio Direttivo progetti di ricerca, borse di studio o iniziative culturali; vigilare sulla qualità scientifica degli eventi (convegni, seminari, pubblicazioni); collaborare con il consiglio direttivo per stringere partnership con Università, Enti di ricerca, Istituzioni.

Articolo 26 - L'organo di controllo e/o di Revisione

Robb Anelli

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni.

Sussistendone l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del CTS ovvero laddove i soci lo decidessero, l'assemblea nomina l'organo di revisione legale composto come per legge. All'organo di revisione legale si applicano le norme all'uopo previste dal CTS, dal Codice Civile e dalle altre norme in materia.

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Articolo 27 - Libri dell'ODV

- a) Il libro degli associati o aderenti;
- b) Libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta formale al Presidente.

Articolo 28 - Bilancio consuntivo ed esercizi sociali

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea.

Paolo Anselmi

L'Assemblea deve approvare il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'ODV nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'ODV redige il bilancio di esercizio secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente e dal Decreto legislativo 117/17 e s.m.i.

Nel caso di svolgimento di attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 117/17 nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa, dovrà essere documentato il carattere secondario e strumentale delle stesse rispetto a quelle di interesse generale.

Se il Bilancio Consuntivo dell'ODV è composto da ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'ODV è tenuta a redigere il bilancio sociale, che dovrà essere depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicato nel proprio sito internet. Il bilancio sociale dovrà essere redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del D.L.117 del 2017 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Se l'OdV chiuderà il Bilancio consuntivo con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui dovrà in ogni caso rispettare quanto indicato dall'articolo 14 comma 2 del D.L.117 del 2017.

Articolo 29 - Le convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

Articolo 30 - Personale e/o risorse retribuite

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Articolo 31 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

Paola Anceles

All'ODV è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, come previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

L'ODV ha obbligo di impiegare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 32 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'ODV è deliberato dall'Assemblea, con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Assemblea dei soci o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere del RUNTS è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Articolo 33- Collegio Arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed ex equo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

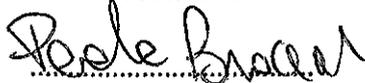
Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Articolo 34-Disposizioni finali

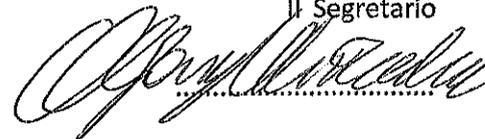
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui alla legge 6 giugno 2016 n. 106 articolo 1, comma 2, lettera b) ed al decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Firme

Il Presidente



Il Segretario



Paolo Braccini

I Presenti

Broccoli Carlo Fausto

Carlo Fausto Broccoli

Elia Rosalba

Elia Rosalba

Broccoli Paola

Paola Broccoli

Broccoli Nadia

Nadia Broccoli

Broccoli Paolo

Paolo Broccoli

Mastracchio Alfonsina

Alfonsina Mastracchio

Buonomo Carmela

Carmela Buonomo

Riello Francesco

Francesco Riello

Raffaele Nogaro

Raffaele Nogaro

Battista Marella

Battista Marella

Nappi Gianfranco

.....

Scarano Adelchi

Adelchi Scarano

Verzillo Vittorio

Vittorio Verzillo

.....

Verzillo Edoardo

Edoardo Verzillo

Nicola Lombardi

Nicola Lombardi

Nunziante Luigi

Luigi Nunziante

Desiderio Mauro

.....

Del Prete Salvatore

.....

Ciontoli Antonio

.....

Iaselli Giampaolo

.....

Piazza Luigi

.....

Buonavolontà Rosa

.....

Callipo Achille

.....

Casale Livia

Livia Casale

Corriolo Antonio

.....

Conte Antonio

Antonio Conte

.....

Suppa Domenico

.....

*Massimo De Luca
Giulio Del Prete
Matteo Di Santoli
Roberto Curcio*

Adelle Callipo

Antonio Corriolo

DEROSA VINCENZO *Vincenzo Derosa*

TARTAGLIONE TERESA *Teresa Tartaglione*

PIZZELLA AGOSTINO *Agostino Pizzella*

PASIOLE ANTONIO *Antonio Pasiole*





DIREZIONE PROVINCIALE DI: CASERTA

UFFICIO TERRITORIALE DI: CASERTA

Registrazione di Atto Privato

Il 27/03/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TEJ , serie 3 , numero 483

data di stipula: 07/03/2025

ident.vo telematico: TEJ25L000483000RI per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: BRCPLA66B66B9630

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93138340612	BRCPLA66B66B9630			
-------------	------------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

